

Sono presenti gli assessori: Iorio, Massarelli, Sequino, Liccardo, Totaro.

Si dà atto che alle ore 20.00 sono presenti il Sindaco e n.15 consiglieri (Schiattarella Pierluigi, Migliaccio Biagio, Liccardo Savina, Mandara Raffaele, Vallefucio Gabriele, Micillo Crescenzo, Soreca Marcello, Guarino Biagio, Rigotti Silvio, Mauriello Giusy, Cipolletta Giuseppe, Romagnuolo Aniello, Santopaolo Gennaro, Guarino Raffaele, Cirullo Carmine) e assenti n. 9 consiglieri (Tamburrino Anna, Palumbo Domenico, Liccardo Pasquale, Liccardo Rosa, Puzone Daniela, Filippo Daniele, Ruggiero Gennaro, Tammaro Luisa, Agnano Fausto).

Alle ore 20.02 entrano in aula i consiglieri Gennaro Ruggiero e Tammaro Luisa.

Alle ore 20.05 entra in aula il consigliere Filippo Daniele.

Alle ore 20.06 entra in aula il consigliere Liccardo Pasquale. **Presenti: n. 20 (Sindaco + n.19 consiglieri).**

Il Presidente introduce il **punto n.6 all'o.d.g** ad oggetto: *“Rideterminazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (Tari) anno 2022. Conferma tariffe Tari anno 2021 per l'anno 2022”*. Indi, passa la parola al Sindaco che insieme all'assessore al bilancio dott. Biagio Sequino relazionano in merito giusta trascrizione allegata.

Interviene il consigliere Gennaro Ruggiero a cui segue la replica del Sindaco, giusta trascrizione allegata.

Dopodichè, esauriti gli interventi, il Presidente pone in votazione la proposta di delibera in oggetto.

ED IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera in oggetto che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabili, resi dal Responsabile del Settore economico-finanziario, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.lgs. n.267/2000, che si allegano alla presente deliberazione;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti con verbale n.18 del 21/07/2022 che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Presenti e votanti: n. 20,

Con voti legalmente resi come segue:

Contrari: n. 2 (consiglieri Tammaro e Ruggiero); Astenuti: //; Favorevoli: n.18

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di delibera che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Dopodichè, stante l'urgenza di provvedere, il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione

ED IL CONSIGLIO

Presenti e votanti: n. 20,

Con voti legalmente resi come segue:

Contrari: n. 2 (consiglieri Tammaro e Ruggiero); Astenuti: //; Favorevoli: n.18

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs n.267/2000.



PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: Rideterminazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (tari) anno 2022.
Conferma Tariffe Tari anno 2021 per l'anno 2022**

Il Sindaco

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato

- in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 363/2021, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Tenuto conto che:

- Che nella commisurazione delle tariffe si tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, in

maniera tale da garantire la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

- Che nella commisurazione delle tariffe si deve tener conto anche dei fabbisogni standard, ai sensi del comma 653 dell'art.1 legge n° 147/13
- Che le tariffe della TARI, come detto, sono determinate sulla base di quanto sancito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999 e dal regolamento comunale vigente
- Che la tariffa è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi.
- Che le tariffe si dividono in: "domestiche" per le quali, accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare, e "non domestiche" con una differenziazione sulla base delle stesse categorie previste dal Dpr 158/99, caratterizzate, come detto, da una componente fissa e da una variabile
- l'art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente,
- l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Considerato che

- In data 4 luglio è stato pubblicato in GU n 154 il decreto del 28 giugno del Ministero dell'interno recante il differimento al 31 luglio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali;
- L'art. 3 comma 5-quinquies del decreto legge n° 228/2021, convertito in legge n° 15/2022 stabilisce che a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.

Dato atto

- del piano finanziario validato dall'Ente di Ambito NA2 con determinazione del direttore generale n° 41/2022, nel quale è specificato che il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani per il 2022 è pari ad € 6.561.122,00, da coprire per un importo pari ad € 6.403.555,00 con le tariffe tari, atteso che la differenza, pari ad € 157.567,00 è coperta dalle detrazioni di cui al comma 1.4 della determinazione di Arera n.2/DRIF/2021, richiamata nel prospetto riepilogativo PEF 2022/2025 validato dall'ente di Ambito NA2.
- che utilizzando l'allegato 2 "Simulatore delle risultanze dei fabbisogni standard" proposto da IFEL il costo unitario del Comune per la gestione di una tonnellata di rifiuti è pari a € 384.65 per un costo standard complessivo pari a € 5.332.873,62, risultando inferiore alla sommatoria dei costi della gestione del servizio comunicati dalla Teknoservice pari ad €3.908.348,00, e dei costi sostenuti dal comune per il trattamento, smaltimento e riciclo CTR e CTS pari ad € 2.020.411,00. La differenza è legata all'incremento dei costi di raccolta differenziata CRD.

Visti

- la delibera di consiglio comunale n° 07 del 30/05/2022 di approvazione delle tariffe Tari anno 2022
- il comma 5 ter dell'art.40 del D.L. n° 50/2022, convertito nella legge n.91 del 15 luglio 2022 e pubblicata nella G.U. n.164, che disciplina la possibilità, per i comuni, di operare riduzioni/agevolazioni delle tariffe Tari e della tariffa corrispettiva per l'esercizio 2022, attraverso l'impiego di avanzi COVID vincolati ed iscritti nei risultati di amministrazione 2021. Le quote, derivanti dal mancato utilizzo dei fondi emergenziali erogati nel biennio 2020-2021, possono essere impiegate allo scopo entro il 31 luglio, con delibera consiliare avente natura regolamentare, data l'esclusione dell'iniziale vincolo di destinazione che era stato operato per gli stessi dalle singole norme introduttive

Considerato

- che tra i fondi emergenziali erogati nel biennio 2020-2021, rientrano:
 - la quota Tari del fondo funzioni fondamentali 2020 (articolo 106 DI 34/2020, articolo 39 DI 104/2020), individuata per ogni ente dall'allegato al Dm 1 aprile 2021, trattandosi di risorse già destinate a riduzioni Tari, senza più il vincolo di destinazione in favore delle utenze colpite dall'emergenza Covid e se confluita nel risultato di amministrazione 2021;
 - le risorse del fondo funzioni 2020/ 2021(articolo 1, comma 822, legge n°178/2020), senza più il vincolo del finanziamento delle minori entrate derivanti dal Covid e se confluita nel risultato di amministrazione 2021.
 - Le risorse di all'articolo 6 del DI 73/202, se confluite nel risultato di amministrazione 2021;
 - Che le risorse dell'Ente disponibili allo scopo riguardano solo fondi residuali emergenziali che non hanno avuto un vincolo specifico originario e/o confermano l'utilizzo primario (quota tari non utilizzata integralmente).

Acclarato

- Che le tariffe Tari 2022, così come approvate dal consiglio comunale con la sù richiamata delibera n° 7/2022, sono superiori alle tariffe Tari anno 2021 per tutte le categorie di utenze, sia domestiche che non domestiche

Verificato

- Che i fondi emergenziali erogati nel biennio 2020-2021, derivanti dalle risultanze contabili obbligatorie, ammontano complessivamente ad € 1.102.872,76, così ripartiti:

- quota Tari del fondo funzioni fondamentali 2020 (articolo 106 DI 34/2020, art. 39 DI 104/2020): € 345.252,38
- risorse del fondo funzioni 2020/2021(articolo 1, comma 822, legge n°178/2020): € 757.620,38
- risorse di all'articolo 6 del DI 73/202, se confluite nel risultato di amministrazione 2021.

Ritenuto

- Confacente allo spirito della norma di cui al comma 5 ter dell'art. 40 del D.L. n° 50/2022, voler andare incontro alle difficoltà delle famiglie e delle imprese già alle prese con il forte incremento delle bollette relative ai consumi di luce e gas, e quindi, procedere al finanziamento di una parte dei costi del servizio di gestione dei rifiuti 2022 con i fondi emergenziali disponibili e , per l'effetto, ridurre le tariffe Tari 2022 ai valori deliberati per l'anno 2021, con atto consiliare n°17 del 28/06/2021;
- opportuno finanziare una parte del costo del servizio di gestione dei rifiuti, definito dalla delibera di presa di atto del PEF n° 6 del 30/05/2022, per un importo complessivo di € 496.414,00, attraverso l'impiego dei fondi emergenziali 2020-2021 intesi nel loro complesso e senza il vincolo di destinazione operato dalle norme in fase iniziale;

Verificato inoltre:

- che, dalla banca dati dei contribuenti Tari, aggiornata anche a seguito del caricamento di nuovi contribuenti evasori, accertati nel periodo settembre 2021-giugno 2022, il gettito complessivo tari risulta congruo a soddisfare la copertura dei costi di servizio della gestione rifiuti approvati con il pef 2022 utilizzando le tariffe Tari 2021, approvate con delibera di consiglio comunale n° 17/2021,

Considerato

- la copertura dei fondi covid disponibili al fine di garantire la riduzione della pressione fiscale locale TARI, così come disciplinato in sede di conversione del D.L. 50/2022 utilizzando il sistema delle agevolazioni riduzioni a parziale ristoro dei costi del servizio rifiuti;
- inoltre che le tariffe tari 2021 rispondono ai criteri di correlazione tra i coefficienti applicati per numero componenti, superfici e categorie, secondo le prescrizioni ARERA nonché di garantirne la funzionalità economica.

Ritenuto altresì

- che le tariffe applicate per l'anno 2021 consentono di perseguire le finalità di aiuto alle famiglie così come previste dal legislatore;

Considerato di

- Perseguire le linee politiche di mandato sindacale in materia di politiche fiscali locali e il conseguimento degli obiettivi in campo socio-economico.

Si rende:

- opportuno procedere all'annullamento della delibera di approvazione delle tariffe Tari 2022 n° 7 del 30/05/2022 e, per l'effetto, confermare, per l'anno 2022, le tariffe approvate con delibera di consiglio comunale n° 17/2021, per l'anno 2021

- di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2022:
 - ✓ prima rata: 30 settembre 2022
 - ✓ seconda rata: 30 novembre 2022
 - ✓ terza rata: 31 gennaio 2023
 - ✓ quarta rata: 31 marzo 2023
- con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30 settembre 2022, posticipando così di due mesi le scadenze previste dall'art. 33 del regolamento Tari vigente

Considerato che:

- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;*
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime”;*
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;*

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura del 5%, così come da delibera della città metropolitana di Napoli n°5/2021;

Acquisiti

- sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del dirigente f.f. Responsabile dei Servizi finanziari;
- sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere del collegio dei revisori dei conti

Proposta

- l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico Enti Locali

Tutto ciò premesso;

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERI

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di andare incontro alle difficoltà delle famiglie e delle imprese già alle prese con il forte incremento delle bollette relative ai consumi di luce e gas, procedendo al finanziamento di una parte dei costi del servizio di gestione dei rifiuti 2022 con i fondi emergenziali disponibili e, per l'effetto, ridurre le tariffe Tari 2022 ai valori deliberati per l'anno 2021, con atto consiliare n°17 del 28/06/2021;
- 3) Di coprire una parte dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, deliberati dal consiglio comunale con atto n° 06 del 30/05/2022, per complessivi € 496.414,00, utilizzando i fondi emergenziali anno 2020 e 2021, confluiti nel risultato di amministrazione;
- 4) Di annullare la delibera di approvazione delle tariffe Tari anno 2022, n° 7 del 30/5/2022
- 5) Di confermare, per l'effetto, le tariffe Tari anno 2021, di cui alla delibera consiliare n°17/2021, riportate nel prospetto allegato
- 6) di dare atto che la spesa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti trova comunque copertura nei competenti stanziamenti del bilancio di previsione 2022/2024;
- 7) di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Città Metropolitana di Napoli, nella misura del 5%;

8) le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2022:

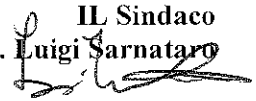
- a. prima rata: 30 settembre 2022
- b. seconda rata: 30 novembre 2022
- c. terza rata: 31 gennaio 2023
- d. quarta rata: 31 marzo 2023

con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30 settembre 2022 posticipando così di due mesi le scadenze previste dall'art. 33 del regolamento Tari vigente;

9) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

10) di dichiarare, a seguito di votazione separata, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL Sindaco
Dott. Luigi Sarnataro



TARIFE ANNO 2021 CONFERMATE PER ANNO 2022

Codice	Tipo	Descrizione	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
1	Domestica	OCCUPANTE 1	0,44	225,71
2	Domestica	OCCUPANTI 2	0,51	369,34
3	Domestica	OCCUPANTI 3	0,56	389,86
4	Domestica	OCCUPANTI 4	0,60	410,38
5	Domestica	OCCUPANTI 5	0,60	554,01
6	Domestica	OCCUPANTI 6 O PIU'	0,58	656,60
11	Domestica	PERTINENZA 1	0,44	0,00
12	Domestica	PERTINENZA 2	0,51	0,00
13	Domestica	PERTINENZA 3	0,56	0,00
14	Domestica	PERTINENZA 4	0,60	0,00
15	Domestica	PERTINENZA 5	0,60	0,00
16	Domestica	PERTINENZA 6 O PIU'	0,58	0,00
1	Non Domestica	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE,...	1,29	3,03
2	Non Domestica	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,96	2,27
3	Non Domestica	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SEN...	0,96	2,15
4	Non Domestica	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARB...	1,62	3,61
5	Non Domestica	STABILIMENTI BALNEARI	0,84	1,71
6	Non Domestica	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	1,36	2,77
7	Non Domestica	ALBERGHI CON RISTORANTE	2,41	5,89
8	Non Domestica	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	2,29	5,23
9	Non Domestica	CASE DI CURA E RIPOSO	2,36	5,30
10	Non Domestica	OSPEDALI	2,72	6,94
11	Non Domestica	UFFICI, AGENZIE	2,46	5,67
12	Non Domestica	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO, STUDI PROF...	1,50	3,82
13	Non Domestica	NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CA...	2,36	5,45
14	Non Domestica	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAI...	2,99	7,28
15	Non Domestica	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FI...	1,74	4,40
16	Non Domestica	BANCHI DI MERCATO BENI DURE...	3,42	8,09
17	Non Domestica	ATTIVITA ARTIGINALI TIPO B...	3,58	6,50
18	Non Domestica	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO ...	2,15	5,02
19	Non Domestica	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, E...	2,75	6,66
20	Non Domestica	ATTIVITA INDUSTRIALI CON C...	1,50	4,54
21	Non Domestica	ATTIVITA ARTIGIANALI DI PR...	1,62	4,47
22	Non Domestica	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTE...	9,55	16,48
23	Non Domestica	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERI...	7,16	12,33
24	Non Domestica	BAR, CAFFE, PASTICCERIA	6,11	12,39
25	Non Domestica	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, ...	5,83	7,54
26	Non Domestica	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O...	5,85	7,58
27	Non Domestica	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIOR...	10,56	21,43
28	Non Domestica	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	6,52	8,00
29	Non Domestica	BANCHI DI MERCATO GENERE AL...	16,72	17,07
30	Non Domestica	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	4,56	6,50



COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

Sulla deliberazione proposta da _____,

in data _____, avente il seguente oggetto:

RIESTABILIMENTO DELLE TARIFFE AL PUNTO DI UNA TASSA SUI RIFIUTI
(TARI) ANNO 2022. CONFERMA TARIFFE TARI ANNO 2021 PER
ANNO 2022.

sono espressi, ai sensi dell'art.49 e 147 bis del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L., i seguenti pareri:

REGOLARITA' TECNICA:

favorevole

Li, 15-7-22

Il Responsabile del Procedimento TARI
Urogente Spoto

Il Responsabile del Settore

REGOLARITA' CONTABILE:

favorevole

Il Responsabile del Settore Finanziario

Li, 15-7-22

COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N.18 DEL 21/07/2022

OGGETTO: Parere del Collegio dei Revisori dei conti sulla proposta del Sig.Sindaco al Consiglio comunale avente ad oggetto "Rideterminazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (tari) anno 2022. Conferma Tariffe Tari anno 2021 per l'anno 2022. "

I sottoscritti Dr. Ernesto Perone, Dr. Guido Campopiano, Dr. Alessandro Filippone, componenti del Collegio dei Revisori dei conti del Comune di Mugnano di Napoli, nominati con delibera del Consiglio Comunale, n. 6 del 23/04/2020,

Premesso che

- Al Collegio è stata inoltrata a mezzo PEC del 20/07/2022 la proposta del Sindaco da sottoporre al Consiglio Comunale avente ad oggetto "Rideterminazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (tari) anno 2022. Conferma Tariffe Tari anno 2021 per l'anno 2022. ";
- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI); l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- con delibera di consiglio comunale n° 07 del 30/05/2022 è stata approvata la tariffa Tari per l'anno 2022;
- il comma 5 ter dell'art.40 del D.L. n° 50/2022, convertito nella legge n.91 del 15 luglio 2022, pubblicata nella G.U. n.164/22, disciplina la possibilità per i comuni di operare riduzioni/agevolazioni delle tariffe Tari e della tariffa corrispettiva per l'esercizio 2022, attraverso l'impiego di avanzi COVID vincolati ed iscritti nei risultati di amministrazione 2021. Le quote derivanti dal mancato utilizzo dei fondi emergenziali erogati nel biennio 2020-2021, possono essere impiegate allo scopo entro il 31 luglio, con delibera consiliare avente natura regolamentare, data l'esclusione dell'iniziale vincolo di destinazione che era stato operato per gli stessi dalle singole norme introduttive;

Considerato che l'Ente,

- Al fine di andare incontro alle difficoltà delle famiglie e delle imprese, già alle prese con il forte incremento delle bollette relative ai consumi di luce e gas, ha verificato la possibilità di finanziare una parte dei costi del servizio di gestione dei rifiuti 2022 con i fondi emergenziali disponibili e, quindi, di procedere alla riduzione delle tariffe Tari 2022 ai valori deliberati per l'anno 2021 con atto consiliare n°17 del 28/06/2021;

- a tale scopo, ha determinato la copertura di una parte dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022, deliberati dal consiglio comunale con atto n° 07 del 30/05/2022, per complessivi € 496.414,00, utilizzando i fondi emergenziali anno 2020 e 2021, confluiti nel risultato di amministrazione;

Preso Atto che,

- si propone di annullare la delibera di approvazione delle tariffe Tari anno 2022, n° 7 del 30/5/2022 e di confermare le tariffe Tari anno 2021, come determinate ed approvate con delibera consiliare n°17/2021, di cui al prospetto allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del parere;
- la spesa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti trova comunque copertura nei competenti stanziamenti del bilancio di previsione 2022/2024;
- alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Città Metropolitana di Napoli, nella misura del 5%;
- Sono previsti pagamenti in quattro rate, ovvero in unica soluzione;
- dalla banca dati dei contribuenti Tari, aggiornata anche a seguito del caricamento di nuovi contribuenti evasori, accertati nel periodo settembre 2021-giugno 2022, il gettito complessivo tari risulta congruo a soddisfare la copertura dei costi di servizio della gestione rifiuti approvati con il pef 2022 utilizzando le tariffe Tari 2021, approvate con delibera di consiglio comunale n° 17/2021;

Visti

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Lo Statuto Comunale vigente;
- Il regolamento comunale di contabilità;
- i pareri favorevoli espressi, ai sensi degli artt.49 e 147 bis, Dlgs. 267/2000, di regolarità tecnica dal dirigente del Settore Entrate Tributi e di regolarità contabile dal Responsabile finanziario.

ESPRIMONO

parere favorevole sulla proposta in oggetto relativa alla *“ Rideterminazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (tari) anno 2022. Conferma Tariffe Tari anno 2021 per l'anno 2022. “*

Il Collegio raccomanda e suggerisce di monitorare in corso d'anno l'andamento delle entrate affinché siano rispettate le previsioni e gli equilibri di bilancio.

II COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Nb. Firmato digitalmente in remoto dai componenti il collegio.

Punto n° 6 – Rideterminazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti TARI anno 2022. Conferma tariffe tari anno 2021 per l'anno 2022.

PRESIDENTE: sesto punto all'ordine del giorno, rideterminazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti TARI anno 2022. Conferma tariffe tari anno 2021 per l'anno 2022. Relaziona il Sindaco, prego.

SINDACO: allora se vuoi Biagio sulla parte tecnica così spieghi perché riusciamo a fare questo poi magari dopo faccio un passaggio più politico.

ASSESSORE SEQUINO: con il decreto aiuti 2022 su sollecitazione dell'Anci quindi l'associazione nazionale dei comuni italiani si è provveduto a far sì che l'avanzo vincolato dovuto alle somme del Covid, per l'emergenza Covid inviate ai comuni che non sono state spese, poteva essere utilizzato per andare a ridurre il carico fiscale ai cittadini e quindi Mugnano che aveva già approvato le tariffe 2022 e c'era purtroppo un aumento è andata a rimettere di nuovo in gioco le tariffe del 2021. Quindi si chiede al consiglio comunale di far sì che la tari sarà calcolata ancora sulle tariffe del 2021 e quindi c'è questa somma di cinquecentomila euro che andrà a coprire il mancato gettito e quindi è una delibera che va proprio per ridurre il carico fiscale ai cittadini mugnanesi.

PRESIDENTE: grazie assessore, ci sono interventi. Sindaco, prego.

SINDACO: grazie, ringrazio l'assessore Sequino per l'esposizione tecnica ed è esattamente così, chiaramente diciamo era stata fatta una richiesta dall'Anci per evidenziare in qualche modo come anche se il Covid o meglio, l'emergenza Covid quella diciamo tra virgolette statale oggi sono state tolte quelle che sono le restrizioni ma evidentemente la pandemia è ancora in corso, viene percepita forse diversamente ma sicuramente non è cambiato, anzi non percepiamo diversamente la difficoltà economica che sta colpendo i nostri cittadini italiani. L'Anci ha fatto questo tipo di richiesta che poi è stata accolta e evidentemente diciamo su questo non tutti i comuni chiaramente, anzi soprattutto quelli che hanno già approvato il bilancio di previsione riescono a fare questo tipo di operazione. In questo senso siamo stati anche fortunati, voglio in questa sede ringraziare pubblicamente, fare anche diciamo un in bocca al lupo che credo sia condiviso da tutti anche alla dottoressa Russo che diciamo su questa delibera in particolare ha seguito a distanza da casa diciamo quelli che sono un poco i lavori, ci ha in qualche modo messo a conoscenza di questa opportunità ed in qualche modo collaborando con l'ufficio economico finanziario ci ha consentito di arrivare a questo. In pratica abbiamo raschiato quelli che erano dei fondi emergenziali, come è stato detto anche dall'assessore, sia per quanto riguarda a livello di fondi emergenziali per l'anno 2021 e c'è qualcosa anche per l'anno 2020, messi insieme abbiamo sfruttato tutto quello che era rimasto sostanzialmente quindi siamo riusciti a far sì che neanche un centesimo sia tornato indietro, parliamo di circa cinquecentomila euro, quindi un contributo importante che ci consente ecco di, in qualche modo, azzerare quello che era stato l'aumento diciamo che avevamo approvato già in consiglio comunale perché prendevamo atto di quelli che erano i costi chiaramente del servizio che sono aumentati e che avrebbe inciso in particolare sulle tariffe dei commercianti. In questo senso diciamo anche per questo anno riusciamo a mantenere quelle che erano le tariffe invariate. Certo in prospettiva immaginiamo ci possano essere in futuro ma intanto diamo un segnale concreto con questo consiglio comunale, almeno anche per questo anno ai cittadini che stanno sentendo la crisi anche se non è solo quella della pandemia ma evidentemente inizia ad avere effetti importanti su di noi, su tutti i cittadini italiani. Grazie.

PRESIDENTE: grazie Sindaco, prego consigliere Ruggiero.

CONSIGLIERE RUGGIERO: allora prima di tutto buonasera, scusate il ritardo, non per capire, per ripetermi quello che io ho inteso, se non ci fosse stata la possibilità di sfruttare i residui emergenziali

di cinquecentomila euro noi avremmo aumentato le tariffe Tari, significa che il costo del servizio di igiene urbana a Mugnano aumenta nonostante la raccolta differenziata è ferma, anzi diminuisce in percentuale, nonostante che lamentiamo un servizio che non è all'altezza. Questo è il quadro, io penso che non debba e non possa essere inevitabilmente un risultato positivo di questa amministrazione, anzi è peggio. Se non ci fossero stati i fondi emergenziali che sono cinquecentomila euro e noi in questo momento ci illudiamo grazie alla parsimonia della nostra ragioniera capo che seppure a distanza, alla quale vanno tutti i nostri migliori auguri per una presta guarigione, noi oggi staremmo a confermare delle tariffe Tari in aumento, che non aumentiamo perché abbiamo sfruttato i fondi emergenziali a confronto di un servizio che non è all'altezza, a confronto di una raccolta differenziata, come abbiamo più volte detto, come abbiamo più volte ripetuto, che non ha assolutamente, anzi continua a scendere in percentuale. Hanno pubblicato la settimana scorsa quelli che sono stati i dati dove alcuni comuni vengono premiati, non mi fate ritornare sempre a quello che è il mio esempio ed altri comuni non è che non vengono premiati, non sono proprio in classifica, non pervenuto perché non riusciamo neanche questa volta a raggiungere quelli che sono i dati minimi. Voglio dire questa è una cosa sulla quale nonostante tutte quelle che sono state le osservazioni, nonostante tutte quelle che sono state le critiche, nonostante tutti quelli che sono stati i tentativi di contribuire a tutto quello che è diciamo così un tema caro a tutti, oggi registriamo che se la tassa della spazzatura, se la Tari non aumenta, non aumenta perché sfruttiamo i fondi emergenziali pari a cinquecentomila euro che derivano da quelli che sono stati sostanzialmente i risparmi se vogliamo chiamarli così che non abbiamo usato. Io non penso che questo sia un risultato di questa amministrazione di esserne fieri, è l'ennesimo colpo di culo che voi avete, che non potete, altrimenti sarebbe stato oggetto di un vostro grande manifesto, abbiamo diminuito la Tari, questo non è, l'avete lasciata tale e quale l'anno passato nonostante tutto quello che è il disservizio completo del servizio igiene urbano a Mugnano. Era solo questo che volevo sottolineare. Grazie.

PRESIDENTE: lascio la parola al Sindaco che voleva intervenire. Solo questa volta il ritardo ha giocato a favore nostro, solitamente non è così, però questa volta un leggero ritardo nell'approvazione del bilancio ha giovato a nostro favore.

CONSIGLIERE RUGGIERO: te la saresti cavato comunque perché ci sono dei dispositivi ministeriali che ti consentono comunque di recuperarla la parte che non hai sfruttato, l'assessore sa di cosa sto parlando.

SINDACO: non mancherà modo e soprattutto aggiungo mi aspettavo ovviamente anche per quella che era la competenza professionale del consigliere Ruggiero le osservazioni su questo punto in particolare. La spiegazione ce la siamo detti anche più volte in questa sede e sarebbe anche lungo da spiegare il perché sono aumentati i costi di questo servizio negli anni, inevitabilmente sicuramente c'è stata anche una leggera contrazione di quella che è la raccolta differenziata, magari in alcuni comuni in maniera più accentuata, nel nostro in maniera un po' più così lieve e questo soprattutto nel periodo Covid che in qualche modo diciamo ha anche, legittimamente giustificato chi chiaramente era affetto da Covid, ricordo il periodo del lock down, a fare indifferenziata, anzi era obbligato a fare indifferenziato, non poteva fare la differenziata. Diciamo che si è anche un po' perso da parte di alcuni quella che è l'attenzione che invece deve crescere ed io prendo l'intervento del consigliere Ruggiero come un monito, uno stimolo a fare meglio. Tra l'altro ci sono tutte le opportunità per alcuni motivi, il primo, certamente molti di voi sapranno, avremmo un nuovo servizio di raccolta che partirà in autunno e quindi diciamo oltre l'occasione di poter fare di più e meglio della situazione attuale ed anche diciamo con questo bilancio ecco, tra le tante voci che probabilmente non abbiamo detto diciamo così per non tediare, ma sono il frutto di un lavoro soprattutto contenuto in quelle che sono le commissioni, il lavoro di quelle che sono state le riunioni fatte tra di noi, ecco ci sono tante piccole voci di spesa corrente che in qualche modo diciamo prevedono delle cose, tra queste noi abbiamo deciso ecco di, in qualche modo far ripartire il servizio di guardie ambientali. Il servizio di guardie

ambientali che praticamente ripartirà quindi avremo un nuovo servizio e questo chiaramente ci consentirà di sanzionare quelle persone che non rispettano, non fanno la raccolta differenziata perché voglio dire inevitabilmente e se devo dire la verità i miei cittadini per la stragrande maggioranza sono cittadini che rispettano le regole e fanno bene la raccolta differenziata, fisiologicamente c'è una percentuale che evidentemente diciamo ha bisogno di una maggiore sensibilizzazione ed in alcuni casi voglio dire anche lo strumento della sanzione che purtroppo in alcuni casi necessita anche questo. Come ho parlato tra l'altro di sanzione neanche a farlo apposta sono entrati i vigili urbani, la polizia municipale in aula consiliare e diciamo sembra quasi una felice coincidenza. Detto questo si parlava appunto delle sanzioni per la raccolta differenziata ma diciamo il tema dell'aumento dei costi sicuramente non è legato solo al Covid ed a questo, chi è di questo settore sa bene che soprattutto il costo non è determinato solo dall'appalto dei rifiuti ma nel nostro caso anche da quelli che sono i conferimenti presso gli impianti dell'umido, gli impianti diciamo anche lo stesso Stir per l'indifferenziato che chiaramente hanno una sorta di borsino, soprattutto con l'umido che varia notevolmente. Devo dire la verità, le ultime gare, soprattutto quelle dell'umido sembrano essere state diciamo con un leggero calo diciamo di quello che è il costo e questo ci fa pensare che, ci fa ben sperare per il futuro di quello che può essere diciamo una riduzione di questo costo qui. Detto questo comunque non ultimo evidentemente abbiamo però un problema che credo attanaglierà soprattutto i gestori che verranno, chi fa questo lavoro ma automaticamente si rifletterà sugli enti, inutile dire che tutti quanti noi stiamo assistendo ai costi in aumento del carburante ad esempio che è un tema che incide particolarmente chi muove diciamo automezzi e quanto altro ma posso immaginare purtroppo anche quello che è proprio il costo vivo di tutta una serie di materiali che credo diciamo di non dire nulla di nuovo, di particolare o di meravigliare diciamo i presenti, è evidente che si registrano aumenti un po' dappertutto, soprattutto su questo tipo di cose. L'auspicio, l'augurio, lo dico anche in presenza dell'assessore all'ambiente che ringrazio per la presenza è quella che diciamo in qualche modo questo nuovo servizio che in qualche modo sulla carta ci dovrebbe consentire un risparmio diciamo di base rispetto a quello precedente, ecco questo risparmio possa in qualche modo compensare questi aumenti che in qualche modo diciamo per vari motivi di cui stiamo parlando si registrano e quindi in qualche modo arrivare sempre ad una tariffa che insomma non sia in aumento, questo per i nostri cittadini. Ultima cosa ancora, rispetto all'anno precedente ed a due anni fa voglio anche ricordare noi abbiamo fatto interventi anche molto massicci diciamo di risparmio per i commercianti, cioè abbiamo proprio abbonato nei mesi interi ed evidentemente l'aumento non era che noi andavamo ad aumentare diciamo le tariffe, questo lo voglio precisare, si registrava un aumento delle tariffe commerciali rispetto all'anno prima perché era l'anno prima che noi diciamo avevamo adottato delle misure specifiche per abbonarli dei mesi ma in realtà in qualche modo si ritornava a quelle che erano le tariffe pre Covid sostanzialmente. Lo voglio precisare perché se andiamo a prendere quello che era lo schema delle tariffe si può agevolmente vedere come diciamo l'aumento andava a colpire maggiormente le categorie commerciali ma non perché uno vuole andare ad aumentare ai commercianti ma perché prima appunto godevano di questo bonus specifico che noi avevamo destinato per due anni circa che grazie a questa diciamo delibera che stiamo approvando adesso anche questo anno riusciamo diciamo così a salvaguardare quella che era la situazione tariffaria e bloccarla anche per questo anno. Insomma mi sembrava giusto dare questi elementi di precisazione che sono elementi credo importanti, grazie.

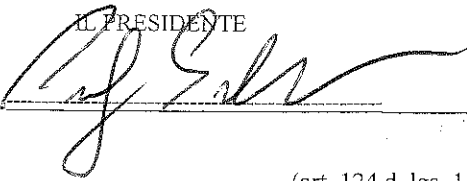
PRESIDENTE: prego consigliere Ruggiero.

CONSIGLIERE RUGGIERO: giusto per precisare, per fare due chiacchiere, cerchiamo di evitare quando parliamo di rifiuti Covid, di utenze Covid che erano esentate dal fare la raccolta differenziata poiché la legge glielo consentiva quindi erano autorizzati a fare indifferenziata il che significava che noi come ente li avremmo dovuti monitorare e consequenzialmente avremmo dovuto ritirare il rifiuto solo a quelli con il Covid e quel tipo di rifiuto non doveva proprio passare da discarica, andava direttamente all'inceneritore di Acerra senza essere assolutamente trattato. Tu all'ufficio tecnico,

all'ufficio ambiente avresti dovuto avere dei fir, formulari identificazione rifiuti, soltanto con il rifiuto Covid che parte da Mugnano e va ad Acerra. Faccio una domanda all'assessore, faccio una domanda a te Sindaco, la riportate sopra, se mi portate un solo formulario di identificazione rifiuti che parte da Mugnano e va all'inceneritore di Acerra, uno, se me ne portate uno allora vuol dire che noi abbiamo fatto quello che prevedeva la legge. Noi quella operazione non l'abbiamo mai fatta, cioè l'ente non si è mai preoccupato che tizio aveva il Covid, che non doveva fare la raccolta differenziata, doveva fare l'indifferenziato, una volta a settimana doveva metterlo in un sacco di colore diverso fuori la sua casa, passa il camion, se pigliava la munnezza, non si ferma a nessuna parte e andava direttamente all'inceneritore di Acerra e l'inceneritore di acerra ti dava un formulario che tu facevi a monte, un peso presunto che poi diventava peso netto e poi lo registravi. Se c'è un formulario sopra, uno, una delle quattro copie, allora vuol dire che noi abbiamo fatto, non ci sta, non c'è ne è uno, vuol dire che quella cosa non l'avete fatta. Solo per fare accademia, per precisare, è una cosa che noi abbiamo sottolineato quando si parlava di Covid ma sempre per dare contributi, per dare le condizioni per evitare di continuare a sbagliare, però evitate di parlare di quell'argomento perché poi come si suole dire vi fate male.

PRESIDENTE: grazie consigliere Ruggiero, ci sono altri interventi. Se non ci sono altri interventi passerei alla votazione. Si vota per il sesto punto all'ordine del giorno, rideterminazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti TARI anno 2022, conferma tariffe Tari anno 2021 per l'anno 2022. Chi vota contro? Ruggiero, Tammaro. Chi si astiene? Chi vota a favore? Il provvedimento viene approvato a maggioranza. Si vota

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – T.U. delle leggi sull'ordinamento enti locali)

Certifico io sottoscritto Responsabile della Segreteria Generale, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 12 AGO, 2022 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addi 12 AGO, 2022

Il Messo Comunale
MUGNANO DI NAPOLI
Il Messo Comunale

Il Responsabile della Segreteria Generale


COMUNICAZIONI
(Art. 135, comma 2, d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – T.U. delle leggi sull'ordinamento enti locali)

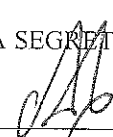
Si dà atto che della presente delibera viene disposta, a cura della Segreteria Generale, la comunicazione oggi, giorno di affissione all'Albo Pretorio, al Prefetto, trasmettendo copia della deliberazione, poiché relativa ad acquisti, alienazioni, appalti ed in generale a contratti, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, con nota di prot. _____ del _____

IL RESPONSABILE DELLA SEGR. GEN.


ESECUTIVITÀ

- Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgs. N° 267/2000.
il giorno 28 LUG, 2022 perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4);
il giorno decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3);
- Si assegna la presente deliberazione a Luciano Rusciano per le procedure attuative di competenza.

Li 12 AGO, 2022

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETARIA GENERALE


RICEVUTA DA PARTE DEL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE

Copia della presente deliberazione viene ricevuta in data odierna dal sottoscritto con onere della relativa procedura attuativa.

Li, _____

Comune DI MUGNANO DI NAPOLI

Comune DI MUGNANO DI NAPOLI